

Intervista



ALESSANDRA COMAZZI MILANO

Fermi tutti, questa è novità. Dove, in tivù? Impossibile. Ma sì, 'sta volta è vero. Sei puntate sulla divulgazione. Titolo *E se domani*. In onda il sabato dal 30 ottobre, prima serata, Raitre, contro *C'è posta per te*, *I soliti ignoti* o altro grande-grosso varietà generalista. Con un conduttore che non è un conduttore, ma un pilota coraggioso che ha perso le gambe in un incidente automobilistico, però non si è lasciato sfuggire né la vita né la gioia di viverla: Alex Zanardi. Regista Giorgio Romano, studio di Milano, lo stesso di Fazio. Autori Alessandro Lostia e Simona Ercolani, la donna di *Sfide*, uno dei più bei programmi della tivù italiana, ma anche della *Pupa e il secchione*, quintessenza del trash consapevole. Dice Ercolani: «Zanardi ha carisma, la gente lo guarda come fosse un santo, un miracolato ma senza arroganza, uno che fa ironia sulla sua invalidità. Con lui mettiamo una metafora vivente al centro del palco. Cerchiamo documentari che trattino grandi temi scientifici con prospettive interessanti sul futuro ma anche sull'etica, da Marte alla creazione della vita». Zanardi è nato a Bologna il 23 ottobre del 1966. «Sono una cuspide tra Bilancia e Scorpione. Neppure Branko ha



Capitano coraggioso

ALEX ZANARDI, BOLOGNESE, 43 ANNI E 41 GRAN PREMI CORSI DI FORMULA, SPOSATO CON UN FIGLIO NEL 2001 GLI VENNERO AMPUTATE ENTRAMBE LE GAMBE A SEGUITO DI UN TERRIBILE INCIDENTE

“Debutto al volante della macchina tv”

Alex Zanardi conduce su Raitre “E se domani”
“Che sfida, parlerò di scienza al sabato sera”

saputo interpretarmi. Quando mi hanno cercato la prima volta, credevo scherzassero».

Come mai alla fine ha accettato la conduzione? Vanità?
«Avevo fatto tanta tv come ospite. Quello che mi è capitato, l'incidente, il dopo, mi han-

no messo al centro dell'attenzione. Però condurre... Perché io?».

Già, perché?
«All'inizio ero titubante, non volevo sembrare uno che vuole apparire a tutti i costi, sempre al centro dell'attenzione.

Ho accettato solo davanti a un piatto di bucatini. I bucatini fanno la differenza. Certo, quello che è accaduto mi ha semplificato la vita».

Scusi, ha perso le gambe. Non è bizzarra come semplificazione?

«Una volta superato l'incidente, è diventato semplice, per me, trasformare una passione in un mestiere. Io non sono certo un divulgatore né lo diventerò. Però spero di possedere la giusta dose di credibilità, di empatia nei confronti del pubblico. Non spiego, faccio domande. Sono il tramite fra gli spettatori e lo scienziato, o il filosofo, cui chiediamo risposte. Dal momento che inevitabilmente la scienza avrà a che fare con il futuro di ciascuno di noi».

A chi farà le domande?
«A Giovanni Boniolo, filosofo della scienza. Con lui affronteremo l'aspetto etico delle scoperte scientifiche».

In tivù non c'è mai tempo per ragionare: come farete?
«Ci prenderemo tutto il tempo per parlare e ragionare, con calma, dei problemi che inte-

L'INCIDENTE
«Mi ha semplificato la vita. Ho potuto trasformare la passione in mestiere»

PRIMO, DIVULGARE
«Io faccio il tramite tra esperti e spettatori. Con una spalla comica»

ressano davvero le persone comuni. Niente slogan».

Chi ci sarà con lei?
«Un comico bravissimo, Marco Della Noce. Lui faceva il navigatore nei rallies. E da lì ha preso lo spunto per il suo *Soc-macher*, passione e mestiere, pure lui».

Serata difficile, il sabato. La scienza, i ragionamenti: e se non fa ascolti?

«Spero di mettere insieme qualità e quantità. Io credo molto in questo programma, credo che arricchirà la rete. E se non piace, pazienza, prendo la canna e vado a pescare con mio figlio».

Daria Bignardi
“La ‘Trota’ per il mio ritorno a La 7”

MILANO

Da stasera alle 21 su La7 Daria Bignardi «torna a casa», come dice lei stessa con le sue *Invasioni barbariche*. Un «programmone» visto che la durata sarà di tre ore e tutto in diretta. Primo ospite sul lettino dell'analista Bignardi “il trota” Renzo Bossi, che per la prima volta accetta un'intervista in uno studio tv. Dopo l'esperienza in Rai con *L'era glaciale*, che la conduttrice ha definito «kafkiana», il ri-



Daria Bignardi

torno a La7 fa del programma una delle punte di diamante della rete di Telecom Italia. Tre le interviste e due i talk show ad ogni puntata e per l'esordio oltre al succitato sono stati chiamati Alessandro Gassman e Morgan che potrebbe diventare un collaboratore fisso del programma. A proposito di collaborazioni da sottolineare quella della scrittrice Michela Murgia che, fresca di Campiello, terrà la rubrica «Barbarica mente». I primi due talk show in scaletta tratteranno l'inseminazione eterologa e il costume dove si parlerà di *Cotto e Mangiato* di Benedetta Parodi. [L.DON.]

“CHIUDETE GLI OCCHI CHE FACCIAMO UNA MAGIA.”

First Class
Dark/Fondente



Bahlsen TET

Bahlsen. Il gusto che ti sorprende. Dal 1889